



Sito web: [www.provincia.cuneo.it](http://www.provincia.cuneo.it)

E-mail:

[ufficio.valutazioneimpattoambientale@provincia.cuneo.it](mailto:ufficio.valutazioneimpattoambientale@provincia.cuneo.it)

P.E.C.: [protocollo@provincia.cuneo.legalmail.it](mailto:protocollo@provincia.cuneo.legalmail.it)

**DIREZIONE SERVIZI AI CITTADINI E IMPRESE  
SETTORE GESTIONE RISORSE DEL TERRITORIO  
UFFICIO V.I.A.**

Corso Nizza 21 - 12100 Cuneo

tel. 0171445200 fax 0171445560

2011/08.09/000944-01

OGGETTO: D.LGS. 152/06 E S.M.I.; L. R. 40/98 E S.M.I..

VARIANTE SOSTANZIALE A CONCESSIONE ESISTENTE PER L'AUMENTO DEL PRELIEVO DA POZZO ESISTENTE, NEL COMUNE DI CANALE.

PROPONENTE: DAVIDE CAMPARI-MILANO S.P.A., VIA F. SACCHETTI n. 20, 20099 - SESTO SAN GIOVANNI.

ESCLUSIONE DALLA PROCEDURA DI VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE.

#### IL DIRIGENTE

Premesso che:

- in data 19.12.2014 con prot. n. 121946, sono pervenuti a questa Amministrazione gli elaborati relativi al progetto esplicitato in oggetto, allegati all'istanza di avvio della procedura di Verifica ex artt. 20 del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii. e 4 della l.r. 40/98 e ss.mm.ii., presentata da parte del Sig. Daniele Saracco, direttore di stabilimento dell'unità locale di Canale di DAVIDE CAMPARI-MILANO S.P.A., con sede legale in Sesto San Giovanni, Via Franco Sacchetti n. 20;
- il progetto rientra nella categoria progettuale n. 27 dell'Allegato B2 L.R. 40/98 e s.m.i. "*Sistemi di captazione di acque sotterranee ed opere connesse, nei casi in cui la portata massima prelevata superi i 50 litri al secondo, nonché le trivellazioni finalizzate alla ricerca per derivazioni di acque sotterranee superiori a 50 litri al secondo*";
- la Provincia ha pubblicato sul proprio albo pretorio on line l'avviso di avvenuto deposito del progetto presso l'Ufficio Valutazione Impatto Ambientale e di contestuale avvio del procedimento dall'08 gennaio al 23 febbraio 2015;
- la Provincia ha altresì provveduto a richiedere ai soggetti interessati alla presente procedura, con nota prot. n. 573 dell'08.01.2015, l'apporto istruttorio di competenza;
- nel corso del procedimento, da parte dei predetti soggetti, risultano pervenuti i seguenti contributi tecnici:
  - ⇒ L'Autorità di Bacino del Fiume Po, con nota prot. ricev.to n. 3868 del 19.01.2015, ha espresso parere favorevole alla realizzazione della captazione fatta salva la verifica della congruità del volume annuo richiesto con il reale fabbisogno idrico dell'azienda e della possibilità di intraprendere o migliorare azioni di risparmio e riutilizzo della risorsa idrica. Il parere è stato rilasciato esclusivamente nei riguardi dell'art. 7 del R.D. 1774/33 e s.m.i.
  - ⇒ La Regione Piemonte - Direzione Competitività del Sistema Regionale, Settore Programmazione e monitoraggio attività estrattive, con nota prot. ricev.to n. 7732 del 28.01.2015, ha comunicato di ritenere che il progetto possa essere escluso dalla procedura di V.I.A..

- Nel termine dei quarantacinque giorni dalla data di pubblicazione della notizia di avvenuto deposito del progetto, non risultano pervenute osservazioni da parte del pubblico.
- Il progetto consiste nella Variante sostanziale alla Concessione n. 16 rilasciata ai sensi dell'art. 27, comma 1, del D.P.G.R. del 29 luglio 2003, n.10/R, per la derivazione d'acqua da 3 pozzi ad uso produzione di beni e servizi ed uso civile nel Comune di CANALE, Fraz. Valpone n. 79/82. Detta concessione autorizza alla derivazione di una portata massima pari a 19.3 l/sec per un totale di 78.866 mc/annui di acqua sotterranea da 3 pozzi così identificati:

Pozzo	Foglio	Map.	Codice	Coordinate UTM	Portata massima istantanea [l/s]	Portata d'esercizio [l/s]	Portata media annua [l/s]	Volume totale [m <sup>3</sup> /anno]
P1	5	274	CN-P-10017	N 4.962.289 - E 1.423.455	5.5	5.5	1,7128	54.014
P2	5	161	CN-P-10018	N 4.961.976 - E 1.423.404	5.5	2.5	0,7785	24.552
P3	5	161	CN-P-10019	N 4.962.005 - E 1.423.366	8.3	-	0,0096	300
				TOTALE	19.3	8	2.499	78.866

Viste le necessità aziendali che prevedono un aumento, nei prossimi anni, della produttività a fronte di una maggiore richiesta dei prodotti finiti, si prevede di procedere all'aumento dei volumi emunti dal pozzo P2 da 24.552 mc a 39.283 mc.

I quantitativi idrici complessivi previsti con l'aumento richiesto sono pari a:

- Portata massima istantanea (Q<sub>max</sub>): 19.3 litri/secondo (l/s)
- Portata media annua (Q<sub>med</sub>): 2.967 litri/secondo (l/s)

Pozzo	Portata massima istantanea [l/s]	Portata d'esercizio [l/s]	Portata media annua [l/s]	Volume totale [m <sup>3</sup> /anno]
P1	5.5	5.5	1,7128	54.014
P2	5.5	4	1,2450	39.283
P3	8.3	-	0,0096	300
TOTALE	19.3	9,5	2.967	93.597

- Volume massimo annuo (V<sub>max</sub>): 93597 metri cubi (mc)

Si riporta nel seguito una sintesi dei principali parametri tecnici e dimensionali del solo pozzo P2

Quota testa pozzo	179 m slm
Profondità del pozzo	94.7 m (rilevata)
Ubicazione	Fg. V map. 161
Stratigrafia	Assente

Tipo di perforazione	Rotazione diretta a circolazione
Diametro di perforazione	600 mm da 0 a - 94.70 m
Cementazione	Non rilevabile
Colonna di rivestimento	323 mm in acciaio inox dello spessore di 4 mm (in sostituzione del 400 mm in acciaio inox dello spessore di 4 mm)
Tipologia filtri	A ponte
Posizione filtri	da - 89.30 m a - 93.20 m
Pompa	7.5 kW - 400 V - CV 10 (in sostituzione della pompa rimossa con caratteristiche 5.5 kW portata 5.5 l/s)
Livello statico	5.50 m dal p.c.
Misure piezometriche	Possibili
Misuratore di portata	Presente
Uso	Produzione di beni e servizi
Rilascio in corpo idrico	No

- In data 23 marzo 2015, l'Organo Tecnico, avvalendosi del supporto tecnico-scientifico dell'A.R.P.A. - Dipartimento Provinciale di Cuneo, istruita la documentazione depositata, ha unanimemente ritenuto che l'intervento in esame possa essere escluso dalla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale ex artt. 6 d.lgs. 152/06 e ss.mm.ii. e 4 l.r. 40/98 e ss.mm.ii., per le motivazioni esplicitate nel seguito.

**Atteso** che tutta la documentazione è depositata agli atti.

**Dato atto** che

- il presente atto è conforme ai dettami del D.Lgs n. 196 del 30 giugno 2003 "*Codice in materia di protezione dei dati personali*" e s.m.i.;
- è stato valutato con esito negativo ogni potenziale conflitto di interessi e conseguente obbligo di astensione ex art. 7 del D.P.R. 16/04/2013 n. 62 ed ex art. 5 del Codice di Comportamento di cui alla D.G.P. n. 21 del 28/01/2014.

**Richiamata** la normativa di legge n. 190/2012 "*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*".

**Vista** la Deliberazione del Presidente della Provincia n. 16 del 29 gennaio 2015 con cui è stato approvato il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2015-2017 ai sensi della L. n. 190 del 6.11.2012.

**Vista** la L.R. 14.12.1998, n. 40 "*Disposizioni concernenti la compatibilità ambientale e le procedure di valutazione*" e s.m.i..

**Visto** il D.Lgs. 03.04.2006, n. 152 "*Norme in materia ambientale*" e s.m.i..

**Vista** la D.G.P. n. 288 del 13.04.1999 di istituzione dell'Organo Tecnico presso la Provincia di Cuneo.

**Visto** il D. Lgs. 18.8.2000, n. 267 "*Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali*".

**Visto** lo Statuto.

**Visto** il Regolamento di Organizzazione degli Uffici e dei Servizi.

**Vista** la nota prot. ricev.to n. 3868 del 19.01.2015 pervenuta da parte dell'Autorità di Bacino del fiume Po e la nota prot. ricev.to n. 7732 del 28.01.2015 pervenuta da parte della Regione Piemonte - Direzione Competitività del Sistema Regionale, Settore Programmazione e monitoraggio attività estrattive, in premessa richiamate.

**Considerato** l'esito dell'istruttoria tecnica effettuata da parte dell'Organo Tecnico provinciale in data 23 marzo 2015, nonché l'unanime pronunciamento dello stesso in pari data.

#### **DISPONE**

1. **DI ESCLUDERE** dalla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale ex artt. 6 d.lgs.152/06 e s.m.i. e 4 L.R. 40/98 e s.m.i., il progetto in epigrafe indicato, presentato in data 19.12.2014 con prot. n. 121946, da parte del Sig. Daniele Saracco, direttore di stabilimento dell'unità

locale di Canale di DAVIDE CAMPARI-MILANO S.P.A., con sede legale in Sesto San Giovanni, Via Franco Sacchetti n. 20, in quanto dall'istruttoria tecnica condotta da parte dell'Organo Tecnico -sulla base dei contenuti della documentazione presentata- l'aumento dei volumi emunti dal pozzo P2 non determinerà significative né rilevanti modifiche sulle componenti ambientali interferite, in termini sia di alterazione dello stato attuale dei luoghi sia di apprezzabili interferenze quali-quantitative a carico dell'acquifero oggetto di captazione. In merito agli impatti di tipo quantitativo, rispetto alla situazione esistente al 2014 si registra un modesto aumento del 18,6 % del volume annuo prelevato: da 78.866 m<sup>3</sup>/anno ca. a **93.597** m<sup>3</sup>/anno. Ampliamento che -tuttavia- aveva subito un valore aggiunto quasi triplo se si tiene conto dei ca. **26.100** m<sup>3</sup>/annui autorizzati sino al 2013. Nel merito, a suo tempo, l'ARPA aveva ritenuto che la tutela della risorsa idrica oggetto di sfruttamento e confinata nelle sabbie astiane profonde, che gode di un'alimentazione piuttosto complessa in quanto non legata a precipitazioni locali, non è discutibile in soli termini di raggio di influenza, bensì in termini più globali riferibili ad un areale decisamente più ampio, che tenga conto di un bilancio idrico esteso sia ai flussi costanti in entrata, sia a quelli, sempre maggiori, in uscita. Sotto l'aspetto qualitativo, il proponente ha fornito i risultati dei referti analitici, effettuati in autocontrollo, relativi alle acque sia in entrata sia in uscita dell'impianto di potabilizzazione da cui si desume che per i parametri considerati l'acqua rispetta i requisiti di potabilità.

#### **STABILISCE**

2. che qualora l'intervento conseguisse tutte le autorizzazioni necessarie per essere realizzato, il proponente dia tempestiva comunicazione dell'avvio e termine dei lavori all'A.R.P.A., Dipartimento di Cuneo, Via Vecchia di Borgo San Dalmazzo, 11 - 12100 Cuneo, ai fini dei controlli previsti ai sensi dell'art. 8 della L.R. 40/98 e s.m.i.;
3. di rendere noto il presente provvedimento al proponente, ai soggetti interessati nel procedimento di Verifica ed al pubblico mediante la pubblicazione all'Albo Pretorio della Provincia per 30 giorni consecutivi, in ottemperanza a quanto stabilito all'art. 20, comma 7, d.lgs. 152/06 e s.m.i.

#### **DA' ATTO**

4. che il presente provvedimento non sostituisce nessun altro parere o autorizzazione richiesto dalla vigente normativa e che viene emesso fatti salvi eventuali diritti di terzi.

#### **INFORMA**

5. che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso innanzi il Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche entro 60 giorni dalla sua notificazione.

**IL DIRIGENTE**  
dott. Alessandro RISSO